

<b>Mittente</b>	Marino Giovan Battista	<b>Destinatario</b>	Strozzi Ottavio
<b>Data</b>	1615	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Parigi	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	È tempo ch'io saluti Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	Marino è giunto a Parigi pensando di non fermarsi a lungo, ma Maria de' Medici e il figlio Luigi XIII lo hanno trattenuto con molti onori e con una pensione di cento scudi al mese. Tuttavia la congiuntura politica è pessima per le nuove guerre sorte nel regno di Francia; Marino non si preoccupa perché è protetto da Concino Concini, maresciallo d'Ancre. Saluta Giovanni Strozzi zio del destinatario. Databile alla seconda metà del 1615.		
<b>Fonte</b>	Clizia Carminati, Per una nuova edizione dell'epistolario di Giovan Battista Marino. Documenti inediti, "Studi secenteschi", LIII, 2012, pp. 322-323		
<b>Compilatore</b>	Carminati Clizia		

---